



Città di Seregno
Provincia di Monza e della Brianza

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – DISCIPLINARE DI INCARICO

PROCEDURA APERTA, TRAMITE PIATTAFORMA SINTEL DI ARIA S.P.A., PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE DEL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) DEL COMUNE DI SEREGNO.

ART. 1. OGGETTO DELL'INCARICO E PRESTAZIONI PROFESSIONALI

L'oggetto del servizio in questione riguarda:

1. la redazione della Variante Generale del vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) con riferimento a tutti gli atti costituenti lo strumento urbanistico:

a.1) Documento di Piano (art. 8 L.R. 12/2025 e s.m.i);

a.2) Piano dei Servizi (art. 9 L.R. n. 12/2005 e s.m.i);

a.3) Piano delle Regole (art. 10 L.R. 12/2005 e s.m.i);

e di tutta la documentazione necessaria ai sensi di legge per il perfezionamento della procedura di approvazione del P.G.T. sino al conseguimento della piena efficacia dello stesso, inclusi documenti ed atti utili all'acquisizione dei pareri di enti/soggetti coinvolti nel procedimento. In particolare, attraverso:

- la ridefinizione dell'apparato documentale e normativo del PGT;
- la ridigitalizzazione del PGT sul DBT ai sensi dell'art. 3 della LR 12/2005;
- l'aggiornamento del quadro conoscitivo a supporto dei tre atti di piano, alla luce delle trasformazioni socioeconomiche avvenute sia alla scala locale che provinciale;
- la definizione di un nuovo impianto documentale e cartografico, essenziale nella struttura ed esauriente nei termini contenuti;
- la definizione di nuove Norme Tecniche dei tre atti del PGT di più facile applicazione;
- la semplificazione della lettura del quadro previsionale e delle disposizioni in esso contenute;
- la verifica delle previsioni della Variante generale al PGT con le disposizioni della L.R. n.31/2014 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato" e applicazione dell'integrazione al PTR - Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo, D.C.R. n. 411 del 19 dicembre 2018, pubblicazione sul BURL n. 11, Serie Avvisi e Concorsi del 13 marzo 2019;
- il recepimento dei contenuti dei piani sovraordinati entrati in vigore successivamente all'approvazione del PGT vigente;
- l'integrazione della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT vigente secondo i criteri della D.G.R. IX/2616/11, con particolare riferimento alla componente sismica e col fine di recepire la DGR X/2129/11 (entrata in vigore il 10 aprile 2016) che ha riclassificato il territorio comunale di Seregno in zona sismica 3;
- il recepimento della sentenza TAR Regione Lombardia n. 602/2023 (fascia di rispetto ferroviaria);
- l'aggiornamento del DBT topografico messo a disposizione da Regione Lombardia;

- il recepimento dello Studio Comunale per la Gestione del Rischio Idraulico di cui al comma 7 dell'art. 14 del R.R. Lombardia n. 7/2017, redatto da Brianza Acque S.r.l., preventiva deliberazione del Consiglio Comunale;

2. l'adeguamento e l'aggiornamento del Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo (P.U.G.S.S.);

3. la predisposizione del Piano delle attrezzature religiose;

L'incarico ricomprenderà altresì il recepimento di eventuali successive disposizioni normative in materia di governo del territorio e modifiche/integrazioni alla Legge Regionale n. 12/2005 o ad altre leggi regionali di settore la cui entrata in vigore preceda l'approvazione definitiva della variante in oggetto.

L'incarico dovrà essere svolto in coerenza a quanto definito nelle "Linee strategiche/campi di azioni/scenari per il nuovo Piano di Seregno" (approvate con deliberazioni di G.C. n. 12 del 18.02.2025 e G.C. n. 68 del 05.06.2025), con le "Linee strategiche per la resilienza climatica a tutela della salute e dell'ambiente - PIANOCLIMA-" (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 14.05.2024), nonché di quanto stabilito dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 83 dell'11.07.2023 di avvio del procedimento della Variante Generale del PGT e contestuale avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

L'Aggiudicatario incaricato si impegna all'esecuzione dei servizi tecnici e tecnico-amministrativi affidati, assumendo in tal senso la responsabilità professionale conseguente, alle condizioni di cui al presente capitolato e agli atti a questo allegati.

La prestazione dovrà essere espletata da un **gruppo di lavoro** formato da soggetti in possesso **almeno** delle seguenti professionalità:

1. esperto in pianificazione territoriale, urbanistica ed ambientale in possesso del diploma di Laurea in Architettura, Urbanistica, Pianificazione Territoriale, Ingegneria od equipollenti, abilitato all'espletamento dell'attività di pianificazione - con ruolo di coordinatore del gruppo e referente unico nei confronti dell'Amministrazione comunale appaltante;
2. esperto nella componente geologica, idrogeologica e sismica per la redazione degli atti previsti dalla normativa, abilitato all'espletamento dell'attività e con esperienze maturate nella redazione di norme/studi/piani di settore e/o a corredo di piani urbanistici;
3. esperto nella componente commerciale con esperienze maturate nella redazione di norme/studi/piani di settore in materia commerciale e/o a corredo di piani urbanistici;

4. esperto nella componente ambientale, climatica, paesistica, con esperienze maturate nella redazione di norme/studi/piani di settore e/o a corredo di piani urbanistici;
5. esperto nella componente giuridico/amministrativa, con esperienze maturate nella redazione di norme, accordi, protocolli d'intesa, convenzioni urbanistiche, studi di settore e/o a corredo di piani urbanistici;

Il gruppo di lavoro potrà essere integrato con altre professionalità esperte e qualificate (in aggiunta rispetto a quelle previste ai soprariportati punti 1,2,3,4,5) nelle seguenti tematiche: rigenerazione urbana, tutela del patrimonio storico e architettonico, riqualificazione del patrimonio edilizio, riduzione del consumo di suolo, riqualificazione di aree dismesse, housing sociale e politiche per l'abitare, infrastrutture e mobilità sostenibile, energie rinnovabili.

Il gruppo di lavoro dovrà essere coordinato dal soggetto di cui al punto 1).

Indipendentemente dalla natura giuridica dell'operatore, il servizio dovrà essere svolto da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili, nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta nelle dichiarazioni integrative con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali, fatto salvo per le altre professionalità esperte aggiuntive.

È ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali per l'esecuzione del servizio; qualora il medesimo soggetto sia in possesso di più qualificazioni, il gruppo di lavoro potrà essere ridotto proporzionalmente; è possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche.

L'Aggiudicatario non potrà assumere altri appalti/incarichi professionali o svolgere prestazioni di servizio/professionali, anche a favore di terzi, comunque connessi alla redazione del Piano di Governo del Territorio del Comune di Seregno.

L'esecuzione dell'appalto presuppone ed include il costante coordinamento con gli organismi e le figure tecniche a tale scopo individuate ed indicate dall'Amministrazione appaltante tramite la costituzione dell'Ufficio di Piano, inclusi eventuali collaboratori di cui l'Amministrazione Comunale vorrà avvalersi. Comprende, inoltre, i necessari rapporti con le strutture comunali e con gli Enti/soggetti interessati dal processo di elaborazione ed approvazione del P.G.T.

Le professionalità che costituiscono il gruppo di lavoro offerto in sede di procedura di gara dovranno essere mantenute inalterate sino alla conclusione delle prestazioni contrattuali.

L'Aggiudicatario dell'appalto potrà chiedere la sostituzione dei componenti del gruppo di lavoro. L'Amministrazione Comunale di Seregno, previo provvedimento motivato, potrà autorizzare tale sostituzione. La sostituzione non autorizzata dei membri del gruppo di lavoro potrà comportare la risoluzione del contratto.

L'appalto include comunque, anche se non specificamente indicato, tutto quanto necessario all'approvazione e al conseguimento dell'efficacia del P.G.T. e dei Piani ed elaborazioni ad esso

collegati, così come sopra definiti.

L'Appaltatore dovrà adoperarsi a garantire la realizzazione dell'oggetto dell'appalto nel rispetto delle direttive impartite dall'Amministrazione appaltante nelle diverse fasi del procedimento.

1.1) Proposta del Piano di Lavoro

Il Piano di Lavoro risponde all'esigenza di definire la modalità con la quale procedere alla progettazione e redazione della Variante Generale del vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T.). Esso consiste nello sviluppo delle "Proposte e Idee guida per il conseguimento degli obiettivi di piano e lo sviluppo delle politiche e delle azioni", presentate in sede di offerta.

Dovrà essere sviluppato in piena coerenza con le "Linee strategiche: campi di azione e scenari di riferimento per il nuovo Piano di Seregno" (approvate con deliberazioni di G.C. n. 12 dell'18.02.2025 e G.C. n. 68 del 05.06.2025), con le "Linee strategiche per la resilienza climatica a tutela della salute e dell'ambiente – PIANOCLIMA-" (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 14.05.2024), nonché in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 83/2023 di avvio del procedimento espresso.

In particolare, nel piano di lavoro dovranno essere sviluppate proposte di politiche, misure ed azioni di piano innovative e che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi della Variante con particolare riferimento alle seguenti tematiche definite nelle Linee strategiche dell'Amministrazione Comunale (punto 4 lett. b sottopunti 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 della deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 18.02.2025), ovvero:

- 1) Prendersi cura dell'ambiente. Suolo, paesaggio e cambiamento climatico;
- 2) Le persone al centro del Piano. Benessere, salute, cultura e servizi per la città pubblica
- 3) Per un'economia sostenibile. Imprese, economia circolare e innovazione;
- 4) Definizione di nuove Norme Tecniche dei tre atti del PGT di più facile applicazione;
- 5) Verifica delle previsioni della Variante generale al PGT con le disposizioni della LR 31/2014;
- 6) Il recepimento dei contenuti dei piani sovraordinati entrati in vigore successivamente all'approvazione del PGT vigente;
- 7) Rigenerazione urbana: revisione dei tessuti urbani e attivazione del percorso di riqualificazione degli ambiti degradati del centro storico.

La proposta di Piano di Lavoro dovrà prevedere un programma di incontri/approfondimenti da attivare durante l'iter di predisposizione e approvazione del P.G.T. che coinvolga la cittadinanza, le associazioni di categoria e i portatori di interessi diffusi al fine di rendere il processo partecipato e trasparente, nonché uno schema dell'iter procedurale e degli adempimenti necessari da intraprendere (fasi, acquisizione di pareri, confronti con

enti/soggetti interessati al procedimento, interazione con altri procedimenti ecc.) e di quanto altro necessario alla conclusione del servizio.

1.2) Variante generale del vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)

La variante del vigente piano di governo del territorio dovrà prevedere in sintesi:

- la redazione del nuovo (essendo decaduto quello vigente) Documento di Piano ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i;
- la revisione, aggiornamento e integrazione del Piano dei Servizi ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i, integrato dell'aggiornamento del Piano Urbano Generale Servizi Sottosuolo (P.U.G.S.S.), nonché della redazione del Piano delle attrezzature religiose;
- la revisione, aggiornamento e integrazione del Piano delle Regole ai sensi dell'art. 10 Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i

Gli atti e la documentazione prodotta dovranno essere corredati di tutte le verifiche, conteggi ed elaborati previsti dai criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo del P.T.R., come meglio articolati dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), con particolare attenzione al calcolo del fabbisogno, alla quantificazione del grado di consumo di suolo e alla redazione della Carta di consumo di suolo, nonché dei parametri e soglia ad esso connesse.

Quanto sopra nel rispetto dei contenuti della L.R. 12/05 e s.m.i e facendo altresì riferimento alle norme e agli atti di indirizzo regionali vigenti al momento della redazione, in qualsiasi modo collegati alla materia, ed in particolare (elenco esemplificativo e non esaustivo):

- "Criteri attuativi L.R. 12/05 per il governo del territorio" – "Modalità per la pianificazione comunale" - D.G.R. n. VIII/1681 del 29.12.2005;
- "Indirizzi generali per la programmazione urbanistica del settore commerciale ai sensi dell'art. 3., comma 1 della L.R. 14/99" – D.C.R. n. VIII/352 del 13.3.2007;
- "Criteri urbanistici per l'attività di pianificazione e di gestione degli Enti locali in materia commerciale (art. 3, comma 3, L.R. 14/99) – D.G.R. n. VIII/5913 del 21.11.2007;
- Legge Regionale 28 novembre 2014, n. 31 *"Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato"* ed alla Legge Regionale 26 novembre 2019";
- Criteri e gli indirizzi individuati dal P.T.R. in tema di contenimento del consumo di suolo: *"Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo"* (DCR XI/411 del 19.12.2018 e aggiornati con DCR XI/2064 del 24 11 2021);
- Legge Regionale del 26 novembre 2019 n. 18 *"Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente"* e i relativi criteri.

- ulteriori disposizioni legislative e normative e regolamentari vigenti e/o sopravvenute;

La variante generale dovrà essere sottoposta alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (non oggetto del presente appalto) ai fini della sostenibilità socioeconomica ed ambientale delle scelte, nonché raffrontarsi ed interagire con gli strumenti per il governo del territorio sovraordinati e/o a scala territoriale.

a) Documento di Piano

La redazione del nuovo Documento di Piano, richiamato l'art. 8 della L.R. 12/2005 e in coerenza con i criteri e gli indirizzi individuati dal P.T.R. in tema di contenimento del consumo di suolo, a seguito dell'aggiornamento e integrazione del quadro ricognitivo e programmatico, del quadro conoscitivo e dell'assetto geologico idrogeologico e sismico, dovrà delineare il nuovo scenario strategico e le nuove politiche territoriali di Piano, nel rispetto della normativa vigente, secondo i disposti di cui dell'art. 8, comma 2, dalla a) alla g-bis).

All'Aggiudicatario del servizio viene richiesto pertanto di espletare le seguenti attività in coerenza con le "Linee strategiche" approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 12/2025 ed integrate con deliberazione n.68 del 05.06.2025 (elenco esemplificativo e non esaustivo):

- analisi delle zone di trasformazione urbanistica nel previgente Documento di Piano (ambiti di trasformazione, aree di trasformazione per riqualificazione urbana, aree di riqualificazione volumetrica, aree di rigenerazione ecc.);
- aggiornamento e integrazione del quadro ricognitivo e programmatico, del quadro conoscitivo;
- individuazione degli obiettivi di sviluppo, miglioramento e conservazione;
- determinazione degli obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo, delle politiche e strategie di intervento;
- individuazione di misure, iniziative e politiche di intervento per il recupero e il riutilizzo del patrimonio edilizio esistente;
- individuazione degli ambiti ed aree di trasformazione nonché degli ambiti per la rigenerazione urbana e territoriale;
- individuazione di iniziative e politiche di intervento per la mitigazione – resilienza climatica;
- individuazione di iniziative e politiche di intervento per le politiche abitative;
- individuazione di iniziative e politiche di intervento per il commercio;
- individuazione di iniziative e politiche di intervento per lo sviluppo di un sistema di mobilità sostenibile;
- quantificazione del grado di intervenuto consumo di suolo sulla base dei criteri e parametri stabiliti dal P.T.R. nonché della soglia comunale del suolo;
- redazione delle nuove norme del Documento di Piano.

Il nuovo documento di Piano dovrà altresì essere corredato dell'eventuale **Relazione agronomica forestale** atta a correlare il redigendo Documento con gli ambiti agricoli e boschivi presenti nel contesto territoriale di Seregno, rapportandone le previsioni con i dettami del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Monza e della Brianza e Piano di Indirizzo Forestale (P.I.F.).

b) Piano dei Servizi

Richiamato l'art. 9 della L.R. 12/2005, la variante del Piano dei Servizi dovrà aggiornare e integrare il quadro conoscitivo degli stessi nonché, in coerenza con il nuovo Documento di Piano, definire le azioni per il raggiungimento delle strategie e degli obiettivi definiti nel medesimo documento, completando in tal modo la pianificazione del territorio sotto l'aspetto della corretta dotazione di aree per servizi a supporto delle funzioni insediate e previste (attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, aree per l'edilizia residenziale pubblica, dotazioni a verde, corridoi ecologici, sistema del verde di connessione tra territorio rurale e territorio edificato).

All'Aggiudicatario del Servizio viene richiesto pertanto di espletare le seguenti attività (elenco esemplificativo e non esaustivo):

- analisi e valutazione delle zone destinate a servizi nel vigente Piani dei Servizi;
- recepimento e integrazione delle previsioni derivanti dal nuovo Documento di Piano;
- aggiornamento e integrazione del quadro dei servizi esistenti e di previsione in funzione dello stato dei bisogni, della domanda, dell'offerta nonché della sostenibilità dei costi;
- aggiornamento e integrazione delle norme del Piano dei Servizi.

c) Piano delle Regole

Richiamato l'art. 10 della L.R. 12/2005 e s.m.i, all'Aggiudicatario del servizio, in relazione alla variante del Piano delle Regole, nel rispetto delle previsioni e contenuti del nuovo Documento di Piano e della variante al Piano dei Servizi, nonché in relazione all'individuazione degli ambiti del tessuto urbano consolidato, viene richiesto di espletare in sintesi le seguenti attività (elenco esemplificativo e non esaustivo):

- aggiornare e integrare gli ambiti del tessuto urbano consolidato;
- aggiornare e integrare il quadro conoscitivo del Documento di Piano con ulteriori e specifiche analisi di dettaglio degli ambiti del tessuto urbano consolidato;
- aggiornare e integrare il quadro conoscitivo dei nuclei di antica formazione, dei beni con valore storico-architettonico e ambientale nonché degli ambiti agricoli;
- indagine ed il censimento dei fabbricati ubicati nei centri storici nonché la determinazione dei gradi di intervento sugli edifici;
- individuare le aree e gli edifici a rischio di compromissione o degrado;
- redigere la Carta del Consumo di suolo sulla base dei criteri, degli indirizzi e delle linee

tecniche definite dal P.T.R.;

- aggiornamento e integrazione delle norme del Piano delle Regole.

Componente commerciale del P.G.T.

Gli atti di cui sopra relativi alla variante al P.G.T. dovranno essere altresì integrati con specifiche analisi e valutazione in merito alla componente commerciale con riferimento alle norme nazionali e regionali, sia generali che specificatamente riferite alle differenti attività commerciali (commercio al dettaglio in sede fissa, somministrazione di alimenti e bevande ecc.).

All'Aggiudicatario del servizio viene richiesto in sintesi di espletare le seguenti attività (elenco esemplificativo e non esaustivo):

- analisi del quadro normativo di riferimento e del quadro ricognitivo territoriale e demografico;
 - analisi del quadro conoscitivo del sistema distributivo comunale ed individuazione delle eventuali criticità;
 - individuazione nelle norme tecniche di specifici disposti per la programmazione, l'insediamento e la sostenibilità ambientale di nuove attività commerciali.

1.3) Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo (P.U.G.S.S.)

Richiamato l'articolo 9, comma 8, della L.R. 12/2005 e s.m.i, l'Aggiudicatario dovrà altresì aggiornare e integrare il **Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo** di cui all'art. 38 della L.R. 12 dicembre 2003 n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche) nel rispetto dei disposti del Regolamento Regionale 15.02.2010 n. 6 (Criteri guida per la redazione dei piani urbani generali dei servizi nel sottosuolo - P.U.G.S.S. e criteri per la mappatura e la georeferenziazione delle infrastrutture, ai sensi della L.R. 12.12.2003 n. 26 art. 37 comma 1. lett. a e d, art. 38 e art. 55, comma 18), nonché ogni indicazione normativa vigente al momento della redazione del piano.

1.4) Piano delle attrezzature religiose

Visti gli articoli 70, 71 e 72 della L.R. 12/2005 e s.m.i, l'Aggiudicatario dovrà predisporre la redazione del **Piano delle attrezzature religiose** quale *"atto separato e facente parte del Piano dei Servizi"*.

Tutti gli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio e a corredo dello stesso dovranno essere corredati da documentazione grafica e alfanumerica adeguata a rappresentare le analisi effettuate e le previsioni di Piano (DGR n. VIII/1681 del 29.12.2005 di cui "Modalità per la pianificazione comunale") nonché scale di dettaglio sulla base delle peculiarità e delle esigenze specifiche, per agevolare l'integrazione nel sistema informativo territoriale regionale e

comunale.

ART. 2. IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo a base di gara, come risultante nell'allegato "Calcolo importo competenze professionali – importo a base di gara", è pari ad € 532.236,56.

All'importo del corrispettivo complessivo posto a base di gara sopra riportato dovranno aggiungersi il contributo integrativo C.N.P.A.I.A. calcolato al 4% e risultante pari a € 21.289,46, se dovuto, e l'IVA nella misura di legge.

Detto importo è stato determinato ai sensi dell'allegato I.13 del Codice Contratti "Determinazione dei parametri per la progettazione" e del Decreto Ministeriale del 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione".

I costi relativi alla sicurezza inerenti allo svolgimento dell'incarico sono pari a zero.

In considerazione della natura intellettuale del servizio, non ricorrono rischi di interferenze e, pertanto, non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI, ai sensi dell'articolo 26, comma 3-bis, del decreto legislativo 81/2008.

L'importo è comprensivo di tutti i costi necessari al perfetto conseguimento di tutte le prestazioni descritte al precedente art. 1 e a quelle che ad esse sono riconducibili, direttamente o indirettamente, inclusa ogni e qualsivoglia spesa.

Pertanto, l'Aggiudicatario del servizio rinuncia a qualsiasi altro rimborso, indennità e spese di trasferta, convenendo che tutte le spese sono conglobate in forma forfettaria nel corrispettivo dell'affidamento.

In particolare, sono compresi (il seguente elenco è da intendersi esemplificativo e non esaustivo):

1. l'effettuazione di tutti i sopralluoghi necessari per acquisire un'approfondita conoscenza del territorio comunale;
2. l'effettuazione di tutte le rilevazioni necessarie per una puntuale definizione degli studi e delle analisi;
3. l'effettuazione di tutte le verifiche e i riscontri richiesti dalle norme vigenti;
4. le intese verbali od epistolari, l'acquisizione di documentazione, gli accessi, le visure e l'estrazione di copie presso gli archivi storici cartografici e fotografici (Archivi di Stato, Istituto Geografico Militare, Istituto centrale per il Catalogo e la documentazione del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali, Laboratorio per la fotointerpretazione e la aerofotogrammetria, ecc.), inclusi gli importi per diritti corrisposti a detti Enti;
5. l'esame dei vigenti Piani di Settore e di quelli a corredo del P.G.T.;
6. l'esame della documentazione inerente lo studio geologico, idrogeologico e sismico di

supporto al P.G.T.;

7. l'esame, in parallelo, della documentazione inerente la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della presente variante al Piano di Governo del Territorio;
8. l'esame, in parallelo, della redigenda documentazione afferente al nuovo Regolamento Edilizio Comunale;
9. la redazione di tutti gli elaborati costituenti il P.G.T. e gli altri Piani ed elaborazioni elencati all'art. 1 del presente Capitolato Speciale d'Appalto- Disciplinare di incarico;
10. l'esame degli apporti e delle osservazioni pervenuti a seguito della pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento di redazione del P.G.T.;
11. l'esame delle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione del PGT adottato, ai sensi dell'art. 13, comma 4 della L.R. 12/05, e della trasmissione agli Enti/soggetti coinvolti;
12. la formulazione delle proposte di controdeduzione alle osservazioni pervenute e le conseguenti modifiche degli elaborati del P.G.T. e di tutti i Piani ed elaborazioni correlati elencati all'art. 1 del presente Capitolato Speciale – Disciplinare di incarico;
13. la partecipazione ad incontri, assemblee e riunioni, di qualunque tipo e livello, anche serali, finalizzati alla redazione ed approvazione del P.G.T., organizzati presso le sedi comunali o altrove, con l'Amministrazione Comunale, con i cittadini e/o altri Enti e soggetti coinvolti;
14. la partecipazione ad incontri e riunioni, finalizzati anche alla stesura della Valutazione Ambientale della variante del P.G.T. e/o del nuovo Regolamento Edilizio, organizzati presso le sedi comunali o altrove, con l'Amministrazione Comunale e gli estensori della V.A.S e/o del nuovo Regolamento Edilizio e/o piani/regolamenti correlati;
15. la partecipazione ad incontri e riunioni di coordinamento con l'Ufficio di Piano e con i singoli servizi comunali.

MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.lgs. 36/2026 e s.m.i, l'esecuzione delle prestazioni alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 3. REVISIONE PREZZI

Le prestazioni oggetto dell'appalto consistono in prestazioni ad esecuzione istantanea in quanto le stesse si esauriranno in un'unica soluzione con l'approvazione e assunzione di efficacia degli elaborati progettuali richiesti, non si applica, pertanto, la revisione prezzi di cui all'art. 60 del Codice ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'Allegato II.2-bis del Codice.

ART. 4. DOCUMENTAZIONE FORNITA DALL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

L'Amministrazione Comunale si impegna a collaborare con l'Aggiudicatario dell'appalto nella raccolta dei dati e di tutte le informazioni in proprio possesso necessarie alla redazione del P.G.T. nonché a fornire ai progettisti:

- a. cartografia aerofotogrammetrica;
- b. DB Topografico;
- c. cartografia catastale digitale;
- d. copia completa del P.G.T. vigente;
- e. perimetrazione del Centro Abitato;
- f. perimetrazione del Centro Edificato ai sensi della L. 865/71;
- g. elenco degli edifici storici e artistici;
- h. documentazione relativa a piani attuativi pubblici e privati e il relativo stato di attuazione;
- i. progetti di opere pubbliche in corso di realizzazione o previste;
- j. P.U.G.S.S. vigente;
- k. eventuali schemi (per quanto disponibili) di altri impianti a rete, esistenti o previsti;
- l. dati demografici e di censimento disponibili;
- m. Studio della vigente componente geologica, idrogeologica e sismica;
- n. Piano Urbano del Traffico (P.U.T.);
- o. Piano Regolatore Cimiteriale Cittadino (P.R.C.C);
- p. Piano di Classificazione Acustica;
- q. Mappatura acustica-Piano d'azione assi stradali con transito veicolare superiore ai 3 milioni di veicoli annui;
- r. Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del vigente P.G.T. del Comune di Seregno;
- s. Piano Clima;
- t. Agenda Strategica "Seregno 2030";
- u. quant'altro occorra per la conoscenza approfondita delle situazioni storico-geografiche, urbanistico-edilizie e socioeconomiche del Comune di Seregno, specificato in un elenco da concordare con l'Ufficio tecnico indicato dall'Amministrazione appaltante.

ART. 5. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Si procederà all'aggiudicazione mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 così come modificato con D.lgs. 209/2024 e s.m.i con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 comma 2 lett. b) del D.lgs. 36/2023 – dello stesso decreto.

L'importo da porre a base d'asta è stato calcolato ai sensi delle vigenti disposizioni legislative recanti le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria - D.M. 17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione", così come definito nell'elaborato "Calcolo importo competenze professionali – importo a base di gara" allegato alla determinazione dirigenziale a contrarre.

ART. 6. ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Successivamente all'aggiudicazione si addiverrà alla stipulazione di formale contratto.

Ai sensi dell'art. 17, comma 8, del D.lgs. n. 36/2023, il Comune di Seregno si riserva, per motivate ragioni o per ragioni di urgenza, di richiedere l'avvio del servizio anche in pendenza della stipulazione del contratto. In tal caso, la data di inizio del servizio coinciderà con il verbale di consegna e i giorni previsti decorreranno dalla stessa.

Nel caso di mancata stipulazione, l'aggiudicatario avrà diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni già eseguite.

ART. 7. TEMPI E FASI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

I termini di consegna degli elaborati del servizio in oggetto sono stabiliti tenuto conto dei tempi del necessario contraddittorio tra Ente appaltante e Appaltatore, nonché della tempistica necessaria al processo partecipativo da parte della cittadinanza e/o dei soggetti ed Enti interessati e del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica.

Qualora, in conseguenza dello svolgersi del procedimento di V.A.S. o del presentarsi di situazioni impreviste in relazione alla complessità della pianificazione oggetto del servizio, si riscontrerà l'esigenza di disporre di tempi differenti da quelli qui di seguito indicati, l'Amministrazione appaltante e l'Appaltatore, di comune accordo, potranno definire scadenze diverse.

Con le riserve sopra specificate, i termini indicati sono perentori, salvo proroga che dovrà essere formalmente richiesta dall'Appaltatore per comprovate necessità e concessa dall'Amministrazione appaltante a suo insindacabile giudizio in merito alla sussistenza dei presupposti per la concessione di tale beneficio.

I tempi statuiti costituiscono le fasi dell'appalto, nonché gli stati di avanzamento del servizio rispetto ai quali vengono altresì disciplinate le modalità di pagamento.

Ciascuna delle fasi sottoelencate include le necessarie riunioni per pervenire al risultato atteso, alle quali l'Appaltatore, come specificato nel presente Capitolato d'appalto, dovrà rendersi disponibile. Come pure dovrà rendersi disponibile ai necessari incontri di illustrazione/spiegazione delle elaborazioni prodotte che si renderanno necessari per consentire il passaggio dalle fasi di predisposizione delle bozze alle fasi di realizzazione e consegna delle elaborazioni definitive, nonché all'adozione e approvazione definitiva di queste ultime da parte degli organi dell'Amministrazione appaltante.

I tempi stabiliti per l'esecuzione dell'appalto e la consegna formale degli elaborati, al netto della tempistica correlata alle fasi amministrative e decisionali, sono i seguenti:

a) Piano di Lavoro alla progettazione e alla revisione della variante del vigente "Piano di Governo del Territorio":

a.1) bozza sufficientemente esaustiva per consentire all'Amministrazione Comunale ogni valutazione di competenza: **entro 20 giorni naturali e consecutivi** a decorrere dalla data di stipula del contratto d'appalto ovvero dalla data di avvio delle prestazioni in via d'urgenza (questo intervallo temporale include le necessarie riunioni dell'intero gruppo appaltatore con l'Amministrazione Comunale e con l'ufficio tecnico dell'Amministrazione appaltante);

a.2) consegna definitiva del documento ed eventuali allegati idonei per l'approvazione da parte dell'organo competente: **entro 15 giorni naturali e consecutivi** a decorrere dalla formale accettazione da parte dell'Amministrazione Comunale della bozza di cui al punto a.1);

b) Redazione de nuovo Documento di Piano (art. 8 L.R. 12/05):

b.1) bozza degli elaborati costituenti il Documento di Piano sufficientemente esaustiva da consentire all'Amministrazione Comunale ogni valutazione di competenza: **entro 180 giorni naturali e consecutivi** a decorrere dalla formale comunicazione di accettazione del Piano di Lavoro;

b.2) consegna completa, previo coordinamento con il processo di Valutazione Ambientale Strategica, del Documento di Piano idoneo per l'adozione da parte del Consiglio Comunale: **entro 60 giorni naturali e consecutivi** a decorrere dalla formale comunicazione di accettazione da parte dell'Amministrazione Comunale della bozza del Documento di Piano di cui al punto b.1);

c) Piano dei Servizi (art. 9 L.R. 12/05):

c.1) bozza degli elaborati costituenti il Piano dei Servizi sufficientemente esaustiva da consentire all'Amministrazione Comunale ogni valutazione di competenza: **entro 180**

giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla formale comunicazione dall'accettazione del Piano di Lavoro;

c.2) consegna completa, previo coordinamento con il processo di Valutazione Ambientale Strategica, del Piano dei Servizi idoneo per l'adozione da parte del Consiglio Comunale: **entro 60 giorni naturali e consecutivi** a decorrere dalla formale comunicazione di accettazione da parte dell'Amministrazione Comunale della bozza del Piano dei servizi di cui al punto c.1);

La tempistica come sopra individuata comprende altresì la redazione e consegna degli elaborati in bozza e dei definitivi dell'aggiornamento del Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo P.U.G.S.S. e del Piano delle Attrezzature Religiose.

d) Piano delle Regole (art. 10 L.R. 12/05):

d.1) bozza degli elaborati costituenti il Piano delle Regole sufficientemente esaustiva da consentire all'Amministrazione Comunale ogni valutazione di competenza: **entro 180 giorni naturali e consecutivi** a decorrere dalla formale comunicazione dell'accettazione del Piano di Lavoro;

d.2) consegna completa, previo coordinamento con il processo di Valutazione Ambientale Strategica, del Piano delle Regole idoneo per l'adozione da parte del Consiglio Comunale: **entro 60 giorni naturali e consecutivi** a decorrere dalla formale comunicazione di accettazione da parte dell'Amministrazione Comunale della bozza del Piano delle Regole di cui al punto d.1);

e) Elaborati P.G.T. modificati: in conseguenza dell'esito della VAS prima dell'adozione e delle osservazioni presentate, se recepite, a seguito della pubblicazione a libera visione del provvedimento adottato dal Consiglio Comunale:

e.1) bozza della proposta tecnica di controdeduzione alle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione sufficientemente esaustiva da consentire all'Amministrazione Comunale ogni valutazione di competenza: **entro 60 giorni naturali e consecutivi** dalla trasmissione all'Appaltatore delle copie delle osservazioni pervenute;

e.2) documentazione definitiva idonea all'approvazione della Variante generale del PGT da parte del Consiglio Comunale: **entro 30 giorni naturali e consecutivi** dalla accettazione da parte dell'Amministrazione Comunale della bozza di cui al punto e.1);

e.3) documentazione finale con recepimento di quanto deliberato dal Consiglio Comunale con deliberazione di approvazione della Variante con l'attuazione di quanto necessario per la consegna del PGT in formato digitale (shapefile-PGTWEB) per la pubblicazione e acquisizione di efficacia della Variante Generale del PGT: **entro 60 giorni naturali e consecutivi** dall'esecutività della deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione della Variante Generale del PGT;

La durata complessiva dell'appalto è da intendersi calcolata in **425 giorni** naturali e

consecutivi esclusi i tempi tra le varie fasi che sono indipendenti dalle prestazioni dell'Aggiudicatario (ovvero al netto della tempistica correlata alle fasi amministrative e decisionali di competenza dell'Amministrazione Comunale).

ART. 8. MODALITÀ DI PAGAMENTO DELL'IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale sarà liquidato per acconti, previa presentazione di regolari fatture, solo a seguito di attestazione da parte del RUP della regolare esecuzione della prestazione e della regolare produzione degli elaborati richiesti.

Gli acconti verranno riconosciuti nelle percentuali come sottoindicate:

a) Documento di Piano (art. 8 L.R. 12/05): 25% di cui:

- **10%** dell'importo contrattuale **a conclusione della fase b.1)** - consegna della bozza degli elaborati costituenti il Documento di Piano anche ai fini della procedura VAS;
- **15%** dell'importo contrattuale **a conclusione della fase b.2)** - consegna dell'edizione completa del Documento di Piano idonea per l'adozione da parte del Consiglio Comunale;

b) Piano dei Servizi (art. 9 L.R. 12/05), P.U.G.S.S. e Piano per le attrezzature Religiose: 30% di cui:

- **15%** dell'importo contrattuale **a conclusione della fase c.1)** - consegna della bozza degli elaborati costituenti il Piano dei Servizi ai fini della VAS;
- **5%** dell'importo contrattuale **a conclusione della fase c.2)** - consegna dell'edizione completa del Piano dei Servizi idonea per l'adozione da parte del Consiglio Comunale;

a) Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo P.U.G.S.S.

- **5%** dell'importo contrattuale **alla consegna della bozza** degli elaborati del P.U.G.S.S.;
- **3%** dell'importo contrattuale **alla consegna degli elaborati definitivi** del P.U.G.S.S.

a) Piano delle attrezzature Religiose

- **2%** dell'importo contrattuale **alla consegna degli elaborati definitivi.**

c) Piano delle Regole (art. 10 L.R. 12/05): 25% di cui:

- **15%** dell'importo contrattuale **a conclusione della fase d.1)** - consegna della

bozza degli elaborati costituenti il Piano delle Regole anche ai fini della VAS;

- **10%** dell'importo contrattuale **a conclusione della fase d.2)** - consegna dell'edizione completa del Piano delle Regole idonea per l'adozione da parte del Consiglio Comunale;

d) Documenti complessivi di P.G.T. modificati in conseguenza delle osservazioni: **20%** di cui:

- **15%** dell'importo contrattuale **a conclusione della fase e.2)** - consegna degli elaborati definitivi idonei per la definitiva approvazione dell'intero P.G.T. da parte del Consiglio Comunale;
- **5%** dell'importo contrattuale ad avvenuta assunzione di efficacia della Variante Generale del PGT.

Le fatture potranno essere liquidate previa verifica della regolarità del servizio svolto nonché della regolarità contributiva e previdenziale secondo le disposizioni di legge in materia nel tempo vigenti, dovranno essere fiscalmente regolari e riportare il numero di CIG assegnato alla procedura di gara.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del d.lgs. n. 231/2002 e s.m.i, il pagamento del corrispettivo avverrà posticipatamente, ed entro trenta (30) giorni dall'invio della fattura in forma elettronica - ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del DPR 633/72 - e secondo le modalità di funzionamento del Sistema di Interscambio (SdI) definite con il decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55, codice identificativo univoco dell'ufficio destinatario della fattura e precisamente UFFICIO STAFF TPL PUT -22FCM3 -

La fattura intestata al COMUNE DI SEREGNO - Via Umberto I 78 -20831Seregno (MB) - C.F. 00870790151 e P.IVA 00698490968 dovrà riportare il numero di CIG assegnato alla gara, i riferimenti della determinazione di aggiudicazione e i capitoli e gli impegni assunti a bilancio, l'oggetto e la tipologia del servizio e in ogni caso non potrà essere presentata prima della scadenza del termine di ciascuna fase di svolgimento del servizio al quale essa si riferisce.

In caso di inadempienza contributiva e/o retributiva si applica l'art. 11, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i

Ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/72 e s.m.i è posto a carico dell'Amministrazione Comunale il versamento dell'IVA direttamente a carico dell'Erario: conseguentemente la fattura dovrà esplicitare che è soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi del citato decreto.

Il pagamento delle fatture avverrà mediante bonifico sul conto corrente bancario o postale dedicato ex legge 136/2010 e s.m.i che verrà comunicato dall'Aggiudicatario, previa verifica del rispetto di tutti gli obblighi discendenti dal presente contratto e dall'offerta presentata, nonché della regolarità contributiva e previdenziale dello stesso secondo le vigenti disposizioni

di legge in materia.

L'eventuale ritardo nel pagamento per cause non imputabili alla Amministrazione Comunale non potrà essere invocato dall'Aggiudicataria per la risoluzione o per la sospensione del contratto, né per avanzare pretese di risarcimento di danni o di pagamento di interessi moratori.

ART. 9. PROPRIETÀ DEI DATI E DEGLI ELABORATI E RELATIVE SPECIFICHE DEGLI ELABORATI

I dati raccolti e gli elaborati prodotti sono di totale ed esclusiva proprietà dell'Amministrazione Comunale di Seregno e dovranno essere forniti in originale alla conclusione di ogni fase dell'appalto sia su supporto digitale sia su supporto cartaceo.

Tutta la documentazione costituente il P.G.T. o di supporto allo stesso dovrà essere compatibile con il sistema informativo comunale e poter confluire nello stesso nonché in quello regionale.

La stessa dovrà inoltre essere prodotta con riferimento alla normativa vigente e, in particolare: art. 3 L.R. 12/2005 e s.m.i (Legge per il Governo del Territorio), alla "Guida alla consegna del P.G.T. in formato digitale" e "Banca dati dei Piani di Governo del Territorio - Schema fisico tavola delle previsioni di piano e carta del consumo del suolo" con riferimento alle ultime versioni disponibili, alle indicazioni in merito ai controlli preventivi previsti per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia (BURL) e alle indicazioni e ai riferimenti contenuti all'interno del sito internet di Regione Lombardia.

Tutti gli elaborati prodotti di P.G.T. e dei piani/elaborati oggetto del servizio dovranno soddisfare le seguenti specifiche:

- gli oggetti restituiti dovranno essere coerenti con la struttura dati del DB topografico in uso presso il Comune di Seregno al momento dell'esecuzione dell'appalto;
- il sistema di coordinate da utilizzare è quello ufficiale nazionale ETRF2000 in coordinate piane UTM32N, o in alternativa il sistema WGS84/UTM32N in quanto assimilabile con margine di errore trascurabile considerate le scale di rappresentazione in uso per i dati della Regione Lombardia.

La consegna degli elaborati dovrà essere effettuata:

- nel formato OGC GeoPackage o SHAPE di ESRI con relativi layout di stampa;
- nel formato DWG/DXF con le relative librerie simboli, campiture ecc. e i files dei relativi stili di stampa;
- nel formato PDF (in scala) ad alta risoluzione e "stampabile";
- su supporto cartaceo a colori in tre copie (il taglio delle tavole grafiche costituenti gli elaborati finali dovrà essere concordato con l'Ufficio Tecnico competente).

Tutte le relazioni e, in generale, i testi in formato digitale dovranno essere forniti in files in formato .odt o alternativamente in formato .docx.

Tutte le tabelle/fogli di calcolo in formato digitale dovranno essere fornite in files in formato .ods o alternativamente in formato .xlsx.

Tutti i grafici (istogrammi a torta, ecc.) in formato digitale dovranno essere forniti in files in formato .ods o alternativamente in formato .xlsx.

Tutte le immagini, fotografie ecc. dovranno essere in uno dei seguenti formati, da concordare con l'Ufficio Tecnico competente: JPG, TIFF, BITMAP ad alta risoluzione.

I documenti di cui ai commi precedenti dovranno essere forniti, oltre che nei formati digitali elencati, anche su supporto cartaceo in tre copie e in formato PDF ad alta risoluzione e "stampabile".

Le specifiche modalità di esecuzione dei files e degli elaborati dovranno comunque essere preventivamente concordate e definite con gli Uffici Tecnici indicati dall'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di utilizzare qualsiasi documento o elaborazione prodotto a seguito del presente appalto per i propri fini istituzionali nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, senza che dall'Aggiudicatario possano essere sollevate obiezioni, sempre che agli stessi non vengano apportate modifiche tali da snaturarne i contenuti o le caratteristiche sostanziali.

L'Aggiudicatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, nemmeno parzialmente, dati e informazioni dei lavori oggetto dell'appalto o pubblicare gli stessi, senza il preventivo consenso scritto dell'Amministrazione Comunale di Seregno.

È fatto assoluto divieto all'aggiudicatario di divulgare a terzi informazioni, dati, notizie o documenti di cui venisse a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione dell'appalto o comunque in relazione ad esso.

Per adempiere alle obbligazioni indicate nel contratto l'Aggiudicatario tratterà dati Personali il cui Titolare è il Comune di Seregno. Considerato che l'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679 (in seguito G.D.P.R.), stabilisce che i "trattamenti da parte di un responsabile del trattamento sono disciplinati da un contratto"; il Comune di Seregno in attuazione delle disposizioni del G.D.P.R. procederà, successivamente all'aggiudicazione, a nominare l'Aggiudicatario del servizio in oggetto quale Responsabile del trattamento dei Dati Personali ai sensi dell'art. 28 del G.D.P.R.

ART. 10. VARIAZIONI AL PROGETTO

L'Aggiudicatario dovrà introdurre al progetto, anche se già elaborato e presentato, le modifiche che saranno ritenute necessarie a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, fino all'approvazione degli strumenti di pianificazione da parte della stessa, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi, ma con eventuale proroga dei termini di consegna stabiliti.

ART. 11. RESPONSABILITA'

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dall'art. 18 del D.P.R. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dal D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137.

In alternativa, l'Aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della L. 4 agosto 2017 n. 124. La polizza copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione degli atti oggetto del presente incarico che possano determinare a carico della Stazione Appaltante nuove spese e/o maggiori costi.

ART. 12. DIVULGAZIONE DEI RISULTATI

Qualora l'Aggiudicatario si faccia promotore e/o partecipi a congressi, convegni e seminari, nel corso dei quali intenda utilizzare i risultati delle attività sviluppate con riferimento al presente Capitolato, sarà tenuto a concordarne preventivamente le forme con l'Amministrazione Comunale di Seregno.

L'Aggiudicatario potrà essere coinvolto, a discrezione dell'Amministrazione Comunale, per la partecipazione a convegni e ad attività di pubblicizzazione correlate all'oggetto del presente appalto, da tenersi nell'ambito territoriale e provinciale del P.G.T.

A tal fine l'Amministrazione Comunale avviserà l'aggiudicatario con almeno una settimana di anticipo. Nulla spetterà all'aggiudicatario per tale collaborazione.

ART. 13. OBBLIGHI DELLA AGGIUDICATARIO, OSSERVANZA DEL PATTO D'INTEGRITA', CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI, PTPCT - SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO 2025/2027- CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Aggiudicatario è obbligato all'osservanza di tutte le disposizioni concernenti il servizio di cui sopra nonché le disposizioni impartite dall'Ufficio tecnico del Comune di Seregno. L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, con la propria organizzazione ed il proprio personale, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato e nell'offerta presentata.

L'Aggiudicatario è tenuto inoltre:

- ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili, siano esse di carattere generale o specificamente inerenti al servizio da svolgere, ed in particolare quelle in materia di sicurezza, di igiene, sanitarie, incluse quelle che dovessero essere emanate successivamente alla conclusione del contratto;
- ad applicare, nei confronti dei propri eventuali dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, e a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Aggiudicatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del Contratto;

- ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in materia di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri e spese. In particolare, l'Aggiudicatario si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal contratto, le disposizioni di cui al D.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche;
- a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Comunale da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle prescrizioni di cui al presente articolo, incluse, tra l'altro, quelle derivanti dagli infortuni e dai danni arrecati al Comune o a terzi in relazione alla mancata osservanza delle vigenti norme di sicurezza, di igiene e sanitarie.

L'Aggiudicatario deve prendere visione e rispettare gli obblighi e le prescrizioni a proprio carico disposti dal D.P.R. 16/04/2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del d.lgs. 30/03/2001 n. 165" e dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Seregno approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.203 del 10.12.2013, nonché da quanto definito nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e nella sottosezione Rischi corruttivi e

trasparenza del PIAO 2025-2027.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della Comune di Seregno: <http://www.comune.seregno.mb.it>.

Il contratto stipulato potrà essere risolto di diritto mediante semplice comunicazione scritta, senza preavviso e senza obbligo di indennizzo e/o risarcimento alcuno, ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 1456 c.c., qualora l'Amministrazione Comunale dichiari di valersi della presente clausola avuta conoscenza della violazione di uno o più obblighi prescritti dai suddetti codici comportamento. Con la presentazione dell'offerta, si intenderà accettato integralmente da parte dell'Aggiudicatario il contenuto delle succitate norme di comportamento dei dipendenti pubblici, visionabili e scaricabili dal sito istituzionale del Comune di Seregno. L'Aggiudicatario si impegna a comunicare tempestivamente alla Prefettura e al Comune i tentativi di concussione da parte di dipendenti o amministratori pubblici in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'Appaltatore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

L'Aggiudicatario si obbliga a rispettare i contenuti del Patto di Integrità adottato dalla stazione appaltante allegato alla documentazione di gara. Si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto Patto, che deve essere sottoscritto per accettazione, pena l'esclusione dalla procedura e/o la risoluzione del contratto.

ART. 14. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

L'Aggiudicatario non potrà interrompere o sospendere l'esecuzione del servizio a seguito di decisione unilaterale, eccedendo il ritardo nei pagamenti del corrispettivo e nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione.

L'eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale con conseguente risoluzione del contratto.

In tal caso l'Amministrazione Comunale procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento dei danni derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'Amministrazione e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

ART. 15 – GARANZIA DEFINITIVA

All'atto della stipulazione del contratto e comunque propedeuticamente all'avvio anticipato del servizio, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva, da calcolare sull'importo contrattuale secondo le misure e le modalità previste dall'art. 117 del d.lgs. n.36/2023 e s.m.i

La garanzia può essere costituita, a scelta del contraente:

- mediante cauzione, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente, con versamento effettuato presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria del Comune;
- fideiussione bancaria o assicurativa, firmata digitalmente anche dal fideiussore, rilasciata da uno dei soggetti di cui all'art. 106, comma 3, d.lgs.36/2023, presentata in originale corredata da una dichiarazione autenticata da parte di un notaio, ovvero da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussoria nei confronti del Comune.

In ogni caso la garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 106, comma 9 del Codice, è conforme allo schema tipo di cui all'art. 117, comma 12 del Codice.

Nel caso di fideiussione, essa dovrà contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto e del soggetto garantito, nonché prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- essere intestata a tutti gli eventuali operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario o del GEIE o dell'aggregazione di rete, ovvero al solo consorzio, in caso di consorzio stabile. La mancata costituzione della garanzia di cui sopra determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione da parte del Comune della garanzia provvisoria presentata in sede di gara dall'aggiudicatario. In tal caso, il Comune si riserva di aggiudicare l'appalto all'aggiudicatario che segue nella graduatoria.

Entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della richiesta, l'aggiudicatario è obbligato a reintegrare la garanzia di cui il Comune avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore (art. 117, comma 3, d.lgs. 36/2023).

Il Comune ha inoltre diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione contrattuale disposta in danno dell'esecutore, nonché per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio. Nel caso in cui le inadempienze dell'aggiudicatario abbiano indotto il committente a disporre la risoluzione del contratto la garanzia è escussa nella misura intera, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni. In caso di raggruppamenti temporanei la garanzia

fideiussoria/assicurativa è presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Ai sensi del comma 6 del citato art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, la mancata costituzione della garanzia di cui sopra determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione da parte del Comune della garanzia provvisoria presentata in sede di gara dal concorrente aggiudicatario. In tal caso, il Comune si riserva di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 16. STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche di legge. Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante, in presenza presso la sede municipale, con spese a carico dell'aggiudicatario.

Il contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 3 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i, non potrà essere stipulato prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 18, comma 2, del Dlgs. n.36/2023.

ART. 17. PENALITA'

Il servizio dovrà essere eseguito attenendosi scrupolosamente alle prescrizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto - Disciplinare di incarico e degli atti di gara, come integrati dall'offerta.

Il ritardo nell'esecuzione del servizio ovvero la mancata effettuazione, fatte salve le responsabilità penali e civili, saranno contestati per iscritto via pec dal RUP all'Aggiudicatario, al quale sarà consentito, entro un termine di dieci giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della contestazione stessa, di presentare tutte le giustificazioni utili.

Nei casi di cui al precedente comma, l'Amministrazione Comunale potrà applicare penali, ai sensi dell'art. 126 del D.lgs. n. 36/2023, nella seguente misura, sino ad un massimo complessivo del 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale.

- un importo pari allo 0,5 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di colpevole ritardo rispetto alle tempistiche previste dall'art. 7 del presente capitolato.
- una penale di euro 350,00 in tutti gli altri eventuali casi di inosservanza degli obblighi del contratto.

L'operatore dovrà in ogni caso, oltre alla corresponsione di quanto stabilito per l'irregolarità accertata, che potrà essere trattenuto sulla prima fattura utile in pagamento o sull'importo della cauzione definitiva, che, in tal caso, dovrà essere reintegrata, ristabilire immediatamente le corrette condizioni di adempimento contrattuale.

L'applicazione di penali per un valore superiore al 10% del valore contrattuale comporterà la risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 1456 C.C.

È comunque fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempienza contrattuale.

Ferma restando la facoltà di applicazione delle penali sopra previste, qualora l'Aggiudicatario ometta di prestare, anche parzialmente, i servizi indicati nel presente Capitolato, il RUP, previa diffida scritta, potrà ordinare anche da altra società l'esecuzione totale o parziale dei servizi omessi dall'Aggiudicatario stesso, con spese a carico di quest'ultimo.

L'Amministrazione Comunale potrà altresì procedere nei confronti dell'Aggiudicatario, alla ristorazione dei danni sofferti, rivalendosi sui crediti dell'Aggiudicatario stesso per gli ulteriori e/o maggiori danni patiti, per servizi già eseguiti, ovvero, in mancanza, sulla cauzione definitiva, che dovrà essere integrata entro 10 gg dalla richiesta.

ART. 18 – RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Per i casi di risoluzione del contratto e le relative modalità si applica quanto previsto dall'art. 122 del D.lgs. 36/2023 s.m.i nonché agli artt. 1453 e 1454 del Codice civile. In particolare, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto secondo quanto sopra, in contraddittorio con l'operatore, nel caso di gravi inadempimenti contrattuali (inadempimenti relativi a tutti gli atti di gara, integrati dall'offerta e/o violazioni della normativa vigente) che non consentano la prosecuzione del medesimo.

Inoltre, l'Amministrazione Comunale potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 cc nei seguenti casi:

- 1) qualora, successivamente alla stipula del contratto, l'Aggiudicatario venga a trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dal Codice Contratti,
- 2) interruzione non autorizzata e non giustificata del servizio;
- 3) violazione degli obblighi di rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del patto d'integrità;
- 4) inosservanza delle norme di legge relative alla personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro nazionali e integrativi locali;
- 5) violazione delle norme di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente servizio;
- 6) violazione delle norme in materia di subappalto e cessione del contratto;
- 7) gravi e ripetute violazioni delle clausole contrattuali, tali da compromettere l'esecuzione del servizio;
- 8) mancata e continuativa inottemperanza da parte dell'Aggiudicatario a norme imperative di legge o regolamentari;

- 9) utilizzo di personale non idoneo all'espletamento dei compiti assegnati;
- 10) mancato rispetto degli obblighi assicurativi, previdenziali ed assistenziali dei confronti del personale dipendente;
- 11) 4 formali contestazioni che abbiano dato luogo all'applicazione di penali in un anno solare o comunque se l'ammontare complessivo delle penali applicate supera il 10% (dieci per cento) del valore netto del contratto;

In tali casi l'Amministrazione Comunale potrà risolvere il contratto di diritto comunicando all'Aggiudicatario con raccomandata A/R o con posta elettronica certificata, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa indicando la data dalla quale la risoluzione produrrà i suoi effetti. La risoluzione per inadempimento comporta l'escussione della garanzia definitiva a norma dell'art. 117 del d.lgs36 /2023 e s.m.i

Il Comune di Seregno si riserva la facoltà, in caso di risoluzione, di stipulare un nuovo contratto con la seconda classificata con addebito dei maggiori oneri e degli eventuali danni subiti nei confronti dell'inadempiente.

ART.19 RECESSO.

La Stazione Appaltante, in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico e senza che da parte dell'appaltatore possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, si riserva la facoltà di recedere dal contratto in ogni momento, in applicazione dell'art. 123 del Codice contratti e dell'art. 1373 C.C, con preavviso di almeno 30 giorni da inviarsi a mezzo di posta certificata Pec all'aggiudicatario.

L'eventuale recesso dell'Appaltatore comporterà l'escussione della cauzione da parte dell'Amministrazione Comunale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno dovuto.

ART. 20. SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Si applica la disciplina del subappalto di cui all'art. 119 del Codice.

Non può essere affidata in subappalto l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto ad esclusione delle seguenti attività di supporto che il concorrente dovrà indicare di voler eventualmente subappaltare: indagini archeologiche, geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio e la sola redazione grafica degli elaborati di piano.

In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 del Disciplinare di gara ai

sensi dell'art. 119, c. 4, lett. b) del Codice.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare ai sensi dell'art. 119, c. 4, lett. c) del Codice. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

La cessione del credito potrà essere eseguita in conformità di quanto stabilito dal Codice. L'Aggiudicatario, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG al cessionario affinché lo stesso venga riportato nell'atto di cessione e sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare il/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti alla cedente mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i dell'Aggiudicatario medesimo riportando il medesimo CIG.

In caso di inosservanza da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Amministrazione Comunale al risarcimento del danno, il presente contratto sarà risolto di diritto ex art. 1456 del codice civile.

ART. 21. OBBLIGO DI TRACCIABILITA'

L'Aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti dalla Legge 13.08.2010, n. 136 e s.m.i, sia nei rapporti con l'Amministrazione Comunale che nei rapporti con i subappaltatori e gli eventuali subcontraenti appartenenti alla filiera delle imprese del presente affidamento.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 e s.m.i, l'Aggiudicatario si obbliga a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al comma 1, del citato art. 3, sul quale dovranno essere effettuati tutti i movimenti finanziari inerenti all'affidamento, nonché i nominativi (generalità e codice fiscale) dei soggetti che sul medesimo conto possono operare.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, a comunicare all'Amministrazione ogni variazione relativa alle notizie ogni qualvolta si verifichino degli eventi modificativi relativi a quanto sopra riportato.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. n. 136/10 e s.m.i, l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della controparte agli obblighi della tracciabilità ne dà immediata comunicazione alla Stazione appaltante

Ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis), della Legge n. 136/2010 e s.m.i il contratto sarà risolto di diritto qualora le transazioni, inerenti e derivanti dal contratto stesso, siano eseguite senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale o di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, ogni transazione posta in essere e

ogni fattura elettronica emessa in relazione al presente contratto, da inviare al Codice univoco Ufficio **22FCM3**, dovrà indicare il Codice Identificativo Gare (CIG) così come disposto dall'art. 3, comma 5, della Legge n. 136/10 e s.m.i

ART. 22. FORO COMPETENTE

Per le controversie relative all'esecuzione del contratto è competente esclusivamente il Tribunale di Monza, rimanendo espressamente esclusa la clausola compromissoria.

È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal contratto in oggetto.

ART. 23 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione, si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dal Comune di Seregno per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall'Amministrazione ai fini della stipula del Contratto e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi.

Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici nel rispetto delle norme previste dal Regolamento UE.

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati al Comune di Seregno, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dal Comune di Seregno potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Natura dei dati trattati I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (per esempio anagrafici: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale; di contatto: e-mail, telefono, numero documento di identificazione); ii) dati relativi a condanne penali e a reati ("giudiziari") di cui all'articolo 10 Regolamento UE, al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla normativa vigente ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" ("sensibili") di cui all'articolo 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal Comune di Seregno in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale del Comune di Seregno che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del Contratto, dal personale di altri uffici del medesimo che svolgono attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza al Comune di Seregno in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del Contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e/o di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012 per i contratti di appalto;
- comunicati alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- comunicati all'autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge;
- ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno pubblicati sul sito internet: <http://www.comune.seregno.mb.it>

Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa articolo 1, comma 16, lettera b, e comma 32 legge n. 190/12; articolo 35 decreto legislativo n. 33/12; nonché articolo 29, decreto legislativo n. 50/16), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite lo stesso sito internet: <http://www.comune.seregno.mb.it>

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge; in tal caso il trasferimento avverrà nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di dieci anni dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli articoli 89 del Regolamento UE.

Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente all'Amministrazione.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli articoli da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha:

i) il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere - e nel caso ottenere - la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'articolo 20 del Regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perverrà nei termini di legge e/o non sarà ritenuta soddisfacente dall'interessato, quest'ultimo potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Seregno nella persona del Sindaco pro tempore, che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati nella persona Responsabile del Servizio Advocatura Civica.

Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) che potrà essere contattato al seguente indirizzo email: dpo.seregno@seregno.info ed al seguente indirizzo PEC: dpo.seregno@pec.it.

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna a adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

ART. 24. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si fa rinvio alla disciplina del codice dei contratti pubblici approvato con D.lgs. 36/2023 come modificato dal D.lgs. 209/2024 e norme attuative, nonché a quella del Codice civile in materia di contratti, in quanto applicabile.

L'Aggiudicatario è tenuto al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale.

Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle nuove normative di cui al comma precedente.